

Verbale del Consiglio di Facoltà del 24 febbraio 2011

Il giorno 24 febbraio 2011 alle ore 15,00, nell'Aula Magna, si riunisce il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali sedute del 26 novembre, 15 e 21 dicembre 2010
- 1.bis Offerta Formativa: revisione RAD
2. Personale docente
3. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia SSD L-LIN/21 – Chiamata idoneo
4. Programmazione didattica a.a. 2010/2011 (casi residui)
5. Approvazione regolamento di Facoltà per la definizione delle modalità attuative ed operative dei tirocini
6. Tipologia F
7. Corsi singoli
8. Comunicazioni del Preside
9. Comunicazioni dei componenti
10. Varie

Sono presenti:

il Preside, prof. Mario G. Giacomarra

il Segretario, prof. Giuseppa Tamburello

I proff. di I fascia, Allegro, Andò, Auteri, Belvedere, Brodersen, Brugnone, Cancelliere, Carapezza A., Carra, Caruso, Corona, Cusimano, Di Lorenzo, Di Natale, Fodale, Giacomarra, Guarrasi, La Barbera, Lavagnini, Lupo, Marino R., Melazzo, Nicolaci, Palumbo, Pellitteri, Petrone, Picone, Pompejano, Ruffino, Sacco, Santangelo, Tomasino

I proff. di II fascia: Aliffi, Balsano, Bonanzinga, Brudo, Buccellato, Buttitta, Corselli, Cozzo, Cusumano, DeCesare, Di Giovanna, Di Legami, Di Maria, Di Salvo, Gentile (entra alle 17,45), Giuffrida, Granà, Grasso, Grillone, Guttilla, Landolfi, Marchetta, Mineo, Musco, Nuzzo, Portale, Rizzo, Tedesco, Velez

I ricercatori, dott.: Aiosa, Amenta, Bisanti, Brucale, Burgio, Calì, Caracausi (entra alle 17,30), Carapezza F., Carapezza M., Carta, Casamento, Cicatello, D'Avenia, Di Figlia, Di Gesù M., Di Stefano, Garofalo, Giorgianni, Grimaudo, Gucciardo, Le Moli, Mannoia, Marchese, McIntyre, Minardi, Motta, Palermo, Pepi, Pirrone, Polizzi, Prestigiaco, Restuccia, Russo, Santoro, Schembri, Tamburello, Tedesco

I rappresentanti del personale ATA: Aiello, Cangialosi

I rappresentanti del Consiglio degli studenti: Cammarata

I rappresentanti degli studenti: Bernardo, Blandi, Cangemi, Chiavetta, D'Amico, Giordano, Mannino, Marsala, Milazzo, Natoli, Panepinto, Procopio, Sarullo, Voza

Risultano assenti giustificati:

I proff. di I fascia: Anello, Cherubini, Falsone, Pizzo Russo, Russo

I proff. di II fascia: Aversa, Bruno, Castiglione, D'Onofrio, De Spuches, Hocke, Laspia, Marino R., Messana, Perrone, Privitera, Rognoni, Ruocco, Sammartano, Sardina, Scarlata, Tagliavia

I ricercatori, dott.: Ardizzone, Bartolotta, Di Gesù, Di Maio, Di Rosa, Giordano, La Monaca, Madonia, Mercatanti, Meschiari, Misuraca, Palazzotto, Rizzuto, Schirò, Sinatra, Treppiedi, Vitella, Zizzo

I rappresentanti del Consiglio degli studenti: Armato

I rappresentanti degli studenti: Zuppardo

I rappresentanti del personale ATA: Foti

Il Preside, *prof. Mario G. Giacomarra*, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15,20 ed assume funzioni di presidenza, la *prof. Giuseppa Tamburello* assume la funzione di segretario verbalizzante.

1. Comunicazioni del Preside

- a) La Prof.ssa Michela Sacco ha fruito, nell'anno accademico 2009/2010, di un anno sabbatico. Ciò le ha consentito di pubblicare una monografia su Nino Savarese (*L'aurea lontananza*, casa editrice Due Punti) e di completare l'edizione critica degli *Studi di Letteratura italiana* del Capuana che sarà pubblicata dalla Salerno editrice.
- b) La Dott.ssa Roberta T. Di Rosa si recherà a Bruxelles dal 26 febbraio al 2 marzo per partecipare alla Conférence européenne sur la responsabilité sociale partagée.
- c) Il Prof. Antonino Velez, nell'ambito degli accordi di mobilità Erasmus con l'Università di Nizza Sophia-Antipolis, si recherà a Nizza dal 6 al 13 marzo per tenere lezioni sulla traduzione.
- d) Con il Decreto n. 587/2011, il Rettore decreta la proroga al 31.05.2011 dell'ultima sessione dell'esame di Laurea o di Laurea specialistica dell'a.a. 2009/2010 per gli studenti che abbiano presentato domanda di laurea entro il 31.01.2011 e che debbano sostenere un solo esame. Gli studenti che, pur avendone titolo, non sosterranno l'esame di Laurea o di Laurea specialistica entro il 31.05.2011 pagheranno tasse e contributi per le iscrizioni, entro il 31.07.2011.
- e) Il Delegato del Rettore alla didattica e al potenziamento delle Segreterie Studenti, trasmette il 'Cronoprogramma procedure e scadenze per l'immatricolazione e l'iscrizione A.A. 2011/12 – D.R. n. 252-2011 del 27.01.2011'. Chiede che sia data la massima diffusione nell'Ateneo del D.R. pubblicato all'indirizzo:
http://portale.unipa.it/amministrazione/areaserviziarete/segreteriestudenti/home/News/news_0304.html
Segnala:
- I. che dall'1 al 21 settembre 2011 si svolgeranno i test d'accesso. Completata la procedura di attivazione dell'Offerta Formativa 2011/12, un provvedimento rettorale stabilirà le date per ciascuna Facoltà;
 - II. che dall'1 luglio al 25 agosto 2011 si effettuerà il pagamento della tassa di partecipazione;
 - III. che i requisiti curriculari per l'accesso alle Lauree Magistrali (a numero non programmato) dovranno essere posseduti dallo studente al 30.09.2011 (termine ultimo per la presentazione della richiesta di verifica dei requisiti);
 - IV. che entro il 30.10.2011 il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, o il Presidente con successiva ratifica del Consiglio, dovrà provvedere alla verifica dei requisiti curriculari;
 - V. che il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale dovrà nominare un'apposita commissione per verificare la preparazione dello studente che, nell'A.A. 2011/12, aspiri a iscriversi alla Laurea Magistrale;
 - VI. che, per la verifica al punto preced., il Preside dovrà fissare almeno due appelli tra l'1 e il 30 ottobre.
- f) La Direzione Amministrativa trasmette la 'Direttiva per la razionalizzazione, la bonifica e l'impiego degli indirizzi di posta elettronica concessi dall'Ateneo' con la quale si annuncia, per le caselle email, l'utilizzo del formato: nome.cognome@unipa.it a partire dal 30.04.2011.
- g) L'Area Ricerca e Sviluppo – U.O.A. Politiche di Internazionalizzazione per la Mobilità trasmette il 'Calendario delle scadenze per il Bando LLP Erasmus 2011/2012'. Il Preside sottolinea l'importanza che, nel documento, viene data per le varie università ai titoli di merito. È necessario impegnarsi per questo bando poiché è un momento centrale dell'attività universitaria tanto che si avvale di ben 40 coordinatori con le diverse città d'Europa. Tra le altre date, è fissata al 31.03.2011 la scadenza per l'invio delle candidature in formato pdf ai docenti coordinatori per la valutazione di ammissibilità alle fasi successive di selezione. Viene sottolineata la necessità di favorire ulteriormente la mobilità degli studenti poiché ciò incrementa il finanziamento da parte dell'Agenzia Nazionale LLP Italia.
- h) L'Area Formazione, Cultura, Servizi agli Studenti – Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione trasmette copia del D.R. n. 246 -2011 del 27.01.2011 con il quale il Prof. Alessandro Musco è nominato Presidente del Consiglio di coordinamento dei Corsi di Laurea in "Beni Demoetnoantropologici" (classe 13 ex DM 509/1999-ordinamento ad esaurimento) e "Antropologia culturale ed Etnologia" (classe 1/S ex DM 509/99-ordinamento ad esaurimento e classe LM-1 ex DM 270/2001) per il triennio accademico 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013.
- i) L'Area Formazione, Cultura, Servizi agli Studenti – Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione trasmette copia del D.R. n. 247-2011 del 27.01.2011 con il quale la Prof.ssa Maria Antonella Balsano

è nominata Presidente del Consiglio del Corso di Laurea in “Musicologia” classe LM-45 per il triennio accademico 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013.

- j) L’Area Risorse Umane – Settore Carriere Professori e Ricercatori – U.O.B. Carriere Ricercatori e Assistenti trasmette copia del D.R. 11/02/2011 n. 495 con cui si dispone la cessazione dal servizio del Dott. Calogero Messina per raggiunti limiti d’età.
- k) L’Area Risorse Umane – Settore Carriere Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo trasmette copia del D.D. n. 369 del 03.02.2011 con cui si dispone la cessazione dal servizio, a decorrere dall’01.10.2011, della Sig.ra Mary Goggin per scadenza del prolungamento biennale.
- l) L’Area Risorse Umane – Settore Carriere Professori e Ricercatori – U.O.B. Carriere Professori di I e II fascia trasmette copia del D.R. 16/02/2011 n. 549 con cui si provvede a confermare in ruolo a professore associato la Prof.ssa Cristina Rognoni e a riconoscerne i servizi pre ruolo ai fini di carriera.
- m) Il Magnifico Rettore comunica i nomi dei componenti il Comitato Scientifico (Prof.ssa Simonetta La Barbera, Cattedra di Storia della critica d’Arte; Proff. Salvatore Fodale e Pietro Corrao, Membri designati dal Dipartimento di Studi Storici e Artistici; Proff. Giovanni Ruffino e Vincenzo Guarrasi, Membri designati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia) e il Comitato di Coordinamento (Prof.ssa Simonetta La Barbera, Prof.ssa Valeria Scavone, Dott. Carmelo Bajamonte, Francesco Paolo Campione, Roberto Cinà) di parte universitaria relativamente al Protocollo d’Intesa Tecla tra l’Università di Palermo (Dipartimento di Studi Storici e Artistici – Cattedra di Storia della critica d’Arte) e l’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana.
- n) Con riferimento alla situazione in Libia, il Preside invita il Prof. Pellitteri a riferire. Fornisce informazioni su un progetto del Dipartimento di italianistica presso l’Università di Mzerat. Nel quadro dei rapporti del tutto informali con il Rettore di quell’Università, sono stati segnalati due giovani studiosi dottori di ricerca, i quali si sono mostrati interessati all’esperienza libica. Tale iniziale esperienza ha dovuto purtroppo interrompersi. Evidentemente la difficoltà attuale della situazione crea loro notevoli disagi. L’Unità di crisi del Governo italiano farà sì che possano rientrare senza correre rischi. Poiché vi sono 5.000 stranieri che a Tripoli attendono di imbarcarsi per Roma, i tempi d’attesa sono necessariamente lunghi. Il Preside invita a parlare il Prof. Giovanni Ruffino il quale offre alcune informazioni relative all’accordo del 2005 con l’Università Gariunis di Bengasi. Questo accordo ha fatto nascere il Dipartimento di lingua italiana di quella Università con un corso di laurea che ha già dato i primi laureati. Il Prof. Ruffino informa circa le difficoltà che già dall’anno scorso hanno caratterizzato le condizioni di permanenza e di sicurezza dei nostri docenti. Dopo consultazioni con le autorità accademiche, la nostra Università ha posto come condizione il miglioramento delle loro condizioni come elemento irrinunciabile mancando il quale i rapporti sarebbero stati interrotti, come di fatto è poi accaduto. Gli attuali corsi di italiano sono tenuti da docenti non italiani, al di fuori di ogni responsabilità dell’Università di Palermo. Il Prof. Ruffino esprime profondo sgomento per la situazione in Libia e, come tutti, resta in attesa di conoscere la futura evoluzione della stessa che si augura evolva positivamente.

2. Approvazione verbali sedute del 26 novembre, 15 e 21 dicembre 2010

Il Preside dà lettura dei verbali delle sedute del 26 novembre, 15 e 21 dicembre 2010 che vengono approvate all’unanimità

2.bis Offerta Formativa: revisione RAD

Per quanto riguarda l’Offerta Formativa dell’a.a. 2011/2012 e la revisione RAD, il Preside rileva che i nuovi parametri del simulatore restringono fortemente le possibilità opzionali per via dei vincoli sulle materie affini. Informa che vi è stato un invito da parte del CUN al Ministero perché si torni indietro, cosa che, però, riflette una realtà piuttosto instabile perché caratterizzata da continui cambiamenti. Per quanto possa essere doloroso, non è possibile sottrarsi ai controlli e, tuttavia, è necessaria l’approvazione del nuovo RAD da parte del Consiglio di Facoltà perché le delibere dovranno essere presentate agli uffici centrali. Il Preside ricorda anche che presentare un Corso di laurea non significa che entri automaticamente in funzione.

Il Preside invita i Presidenti dei Corsi di laurea ad illustrare al Consiglio le modifiche apportate ai Rad dei Corsi di laurea e dei Corsi di laurea magistrale per l’Offerta Formativa dell’a.a. 2011/2012, richieste dal DM n.17 del 2010 e dalla Circolare ministeriale n. 7 del 28/01/2011.

I Rad modificati sono quelli dei seguenti Corsi:

Corsi di laurea triennali

- L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
- L -05 FILOSOFIA
- L-10 LETTERE
- L-11-/ L-12 LINGUE E LETTERATURE MODERNE E MEDIAZIONE LINGUISTICA -ITALIANO COME LINGUA SECONDA

Corsi di laurea magistrale

- LM-14 FILOLOGIA MODERNA E ITALIANISTICA
- LM-15 SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
- LM-38 LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI
- LM-78 SCIENZE FILOSOFICHE

Corsi di laurea triennali interfacoltà (incardinati sulla Facoltà)

- L-42 STORIA (INTERFACOLTÀ CON SCIENZE DELLA FORMAZIONE E SCIENZE POLITICHE)

Corsi di laurea magistrale interfacoltà (incardinati sulla Facoltà)

- LM-87 SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (INTERFACOLTÀ CON GIURISPRUDENZA)

Non risultano modificati rispetto a quanto già approvato nella seduta del 21/12/2010 i Rad dei seguenti Corsi di laurea:

- L-39 SERVIZIO SOCIALE (INTERFACOLTÀ CON GIURISPRUDENZA)
- LM-45 MUSICOLOGIA
- LM- 65 TEATRO, CINEMA E SPETTACOLO MULTIMEDIALE
- LM- 89 STORIA DELL'ARTE
- LM- 84 STUDI STORICI, ANTROPOLOGICI E GEOGRAFICI (INTERFACOLTÀ CON SCIENZE DELLA FORMAZIONE E SCIENZE POLITICHE)

Non sono modificati rispetto all'offerta formativa 2010/2011 i Rad dei seguenti Corsi di laurea:

- L- 1 BENI CULTURALI
- LM-1 ANTROPOLOGIA CULTURALE ED ETNOLOGIA
- LM-2 ARCHEOLOGIA

La Prof.ssa La Barbera presenta le variazioni apportate nell'ambito del DAMS. E' stato necessario diminuire i CFU per i laboratori, ma il corso non necessita di contratti.

La Prof.ssa Di Lorenzo presenta le variazioni per Filosofia il cui problema principale è quello della destinazione delle discipline storiche e psicologiche. Si è pervenuti a una razionalizzazione degli studi storici. Per Scienze filosofiche, ci si è mossi nella prospettiva di un corso quinquennale.

La Prof.ssa Andò presenta le variazioni per Lettere e una critica al sistema che rende obbligatorie le materie affini. Aveva sperato in un rinvio reso necessario dai problemi legati all'organizzazione per curricula. L'organizzazione di un terzo curriculum di Musica e Spettacolo ha implicato una grossa mole di lavoro. È stata fatta richiesta al Preside affinché si possa conoscere la destinazione dei curricula. Inoltre, si attendono i risultati dei lavori della Commissione tecnica. Le materie affini sono state inserite, per Lettere, tra le materie di base e quelle caratterizzanti.

Il Prof. Giuffrida presenta le variazioni per Storia. Considera il meccanismo 'perverso' e constata il pieno controllo, da parte del Ministero, del processo di cambiamento. La Magistrale di Storia non necessita di cambi e conserva i due curricula. Sono in corso contatti con i dirigenti delle Università della Corsica per finalizzare il protocollo per il doppio titolo sulle Scienze umane. Per la triennale sono stati apportati dei

cambiamenti formali perché le affini sono state inserite tra le materie di base e quelle caratterizzanti. Il problema potrebbe verificarsi a livello di ricerca delle risorse umane.

La Prof.ssa Marino chiede: come reperirle?

Il Prof. Giuffrida risponde che la natura flessibile dell'impianto non dovrebbe porre problemi di gestione e che potrebbe essere questo il momento per un chiarimento delle varie funzioni.

La Prof.ssa Andò presenta le variazioni per le Magistrali di Lettere. Ci si è mossi con l'obiettivo di adattare al simulatore tutto l'esistente. Permane, però, il problema del neogreco.

Il Prof. Grasso presenta le variazioni per il corso di Laurea magistrale in Servizi sociali. Si è lavorato a uno scambio dei settori disciplinari.

Il Prof. Melazzo presenta le variazioni per il corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali. Sono state eliminate alcune delle materie affini propendendo per una selezione di materie affini secche. Commenta che la situazione è veramente drammatica. Tra le affini figurano: Letteratura tedesca, Lingua e Letteratura neogreca, Lingua e Letteratura albanese. Profonda è l'insoddisfazione dal momento che mancheranno alcune delle letterature europee.

Il Preside riferisce che per Musicologia, Spettacolo Multimediale, Beni culturali, Archeologia e Servizi sociali, Antropologia non interviene alcun cambiamento.

Il Prof. Musco fa notare che cessa l'esistenza del corso di Magistrale in Antropologia. Il progetto successivo sarebbe quello di collaborare con il Corso di Laurea in Storia e Scienze umane, ambito nel quale si sta lavorando a un doppio titolo italo-francese. Ciò implica anche una riflessione sul problema di ciò che dovranno fare i giovani provenienti dalle triennali che non hanno la Magistrale nella nostra Università.

La Prof.ssa Cancelliere presenta le variazioni per Lingue e Mediazione. Per l'Interclasse si è agito con le variazioni applicate alle affini. I debiti per l'accesso saranno indirizzati essenzialmente verso la Didattica delle lingue moderne e verso Storia della lingua inglese. La Magistrale non prevede interventi.

Il Preside apre la seconda parte del dibattito che prende avvio dalla speranza di poter attuare quanto richiesto sia nella lettera del Prof. Picone sia in altri documenti e, cioè, di creare un gruppo di lavoro che esamini l'Offerta Formativa per l'anno 2012/13. Il Preside, concordando con altri docenti intervenuti, rileva che l'anno in corso, per i lavori relativi alla Statuto, sarà un anno di adattamento alla Legge Gelmini. È auspicabile non solamente una riflessione di Ateneo, ma anche una riflessione di Facoltà per definire l'immagine della stessa all'interno dell'Ateneo. Propone però un mandato per un gruppo di lavoro dovrebbe mettere a fuoco:

- a) una ricognizione della normativa in atto;
- b) una ricognizione delle risorse umane attuali e future (considerati anche i pensionamenti e i trasferimenti);
- c) l'offerta culturale;
- d) gli sbocchi professionali

Il Preside, pensa di poter fornire la composizione del gruppo nel giro in pochi giorni. Un altro gruppo di lavoro è stato creato per la Formazione dei docenti.

Il Prof. Tomasino è d'accordo con il Preside, ma non riconoscerà l'operato di nessun gruppo di lavoro di questo genere. La Facoltà e l'Ateneo hanno già i loro organismi preposti a questo lavoro e poiché, per l'a.a. 2012/13, le università saranno già definite nelle loro caratteristiche, questi gruppi di lavoro non hanno motivo d'esistere. Pertanto, il Prof. Tomasino conferma che non riconoscerà minimamente i lavori di una commissione di questo tipo.

Interviene il Prof. Lupo. Dal momento che il Preside pone il problema di una commissione, il Prof. Lupo è d'accordo purché questa non rifletta i singoli corsi di laurea e si 'smarchi' dalle logiche di appartenenza per rendere un servizio all'Ateneo nel suo complesso.

Il Prof. Picone precisa che, per quanto riguarda il gruppo di lavoro, la proposta del Preside è opportuna per alcuni versi e per altri tardiva. Ricorda che il Preside aveva detto che avrebbe creato il gruppo già per l'Offerta Formativa di questo anno con l'idea di modificare una normativa che, poi, è stata approvata. In futuro, saranno nuovi organismi a decidere. Il Prof. Picone si asterrà dal voto sull'approvazione dei RAD ma questo non ha nulla a che vedere con quanto si immagina possa essere fondante per il futuro della Facoltà di Lettere. Una riflessione preliminare avrebbe potuto contribuire probabilmente a evitare la cancellazione di alcuni corsi, ma questo non sarà più possibile.

Il Prof. Musco chiede se la proposta di voto del Preside sia ancora valida e chiede di mettere ai voti la proposta del Preside di ricevere un mandato per la costituzione del gruppo di lavoro.

La votazione si conclude con 53 voti a favore, 13 contrari, 15 astensioni.

Si passa, quindi, al dibattito circa la votazione dei RAD.

La Prof.ssa Marino richiede ulteriori informazioni dal momento che queste, sottolinea, rispetto ai curricula, non sono state tempestive né esaurienti. Non vi sono, infatti, notizie che consentano di decidere sul numero dei curricula del Corso di Lettere.

Il Preside ribadisce che sono stati presentati tre curricula.

La Prof.ssa Marino ribadisce a sua volta che, per uno dei curricula, si attendevano notizie ulteriori. Chiede, quindi, se non fosse stato il caso di ottenerle prima queste informazioni. Stando così le cose, infatti, la prof.ssa Marino ritiene di non sapere per che cosa vada a votare. Inoltre, trova difficile prendere un impegno senza conoscere il dettaglio del complesso. Pertanto, fa una dichiarazione di impossibilità a votare. Auspica una maggiore chiarezza affinché si espliciti la finalità del gruppo di lavoro a meno di non voler svuotare di significato anche il lavoro che la Commissione per lo Statuto si accinge a fare. Sarebbe desiderio della Prof.ssa Marino dare il proprio voto per cose concrete. Esprime la propria amarezza e afferma che sarà compito dei giovani muovere verso un vero rinnovamento.

Il Prof. Pirrone dichiara la propria astensione dal voto. Secondo lui, si danno delle lauree che non servono a nulla e ne verranno date, in futuro, di altrettanto inutili. Ricorda che queste problematiche sono state messe in luce già da mesi e che non contribuirà con il proprio voto a qualcosa che sembra avere tutte le caratteristiche di una farsa.

La Prof.ssa Andò dichiara di aver votato a favore della proposta del Preside e che voterà a favore dell'approvazione dei RAD con l'obiettivo di una mediazione. A partire dai problemi che ha e che avrà, è indispensabile sciogliere nodi e dubbi. Pertanto è importante far partire la riflessione subito con i lavori di una commissione che dovrà interloquire con i corsi di laurea.

Il Prof. Musco chiede se si debba procedere alla votazione dei RAD singolarmente o nel loro complesso.

Il Preside ritiene di dover votare l'offerta complessiva.

Il Prof. Musco ribadisce che, in questo caso, intervengono vincoli precisi. Infatti, non sono stati indicati i nomi dei docenti.

Il Preside dice che questi saranno comunicati quando i RAD diventeranno esecutivi.

Il Prof. Musco dice che, per quanto riguarda i ricercatori, bisogna vedere se offrano il loro consenso. Da parte sua, approverebbe solamente i RAD garantiti nelle coperture. La domanda che si pone è, per esempio, se tutte le specialistiche del DAMS siano coperte. Pone il caso che se, per esempio, il collega Pirrone dice che prenderà due discipline laddove non ha intenzione di prenderne alcuna, sarebbe necessario chiarire tutto con riferimento a tutte le fasce docenti. Inoltre, affinché la delibera abbia valore, sarebbe necessario verbalizzare il consenso dei docenti come unica soluzione per consentire l'approvazione dei RAD. Altrimenti non è possibile far nulla dal momento che la Legge Gelmini è vigente e stabilisce le regole del gioco.

Il Preside fa notare che la differenza tra proposta dei RAD e attivazione dei corsi di studio è confermata.

La studentessa Natoli dichiara di essersi astenuta circa la proposta del Preside sul gruppo di lavoro e che si asterrà anche sui RAD perché non vi è una descrizione precisa dei corsi né delle figure professionali che da questi scaturiranno.

Il Prof. Giuffrida dichiara il proprio imbarazzo rispetto al problema tecnico di voler riaprire una questione che era già chiusa. Ritiene che vi sia un po' di confusione. Infatti, il problema principale è che si rischia di non far partire nulla. È, pertanto, necessario proiettarsi verso i Manifesti degli studi. Prima della loro pubblicazione, la commissione dovrà tenere conto delle considerazioni che saranno fatte. La decisione se attivare o meno i corsi, sarà presa in seguito. Il Prof. Giuffrida ricorda la tempestività dell'intuizione del Prof. Ruffino circa il futuro dell'università che, a suo tempo, non era stata compresa. Non bisognerebbe andare verso l'autodistruzione, ma bisognerebbe piuttosto fare uno sforzo anche tenendo presenti le esigenze degli studenti. Dichiara che voterà per l'approvazione dei RAD perché non farlo significherebbe il suicidio della Facoltà.

La Prof.ssa Marino dichiara di non auspicare il suicidio della Facoltà, ma chiede chiarezza. Si sa benissimo quali dei RAD odierni saranno attivati e, quindi, non desidera essere presa in giro da logiche che non coltiva. Non vuole portare la Facoltà all'autodistruzione ma auspica la verità e non la menzogna. Né accetta alcun ricatto.

Il Preside ricorda che questo lavoro verrà fatto quando si passerà al momento dell'attivazione.

La Prof.ssa Marino ribadisce che è necessario dire oggi quali corsi potranno ottenere l'approvazione.

Il Preside ricorda che questo verrà fatto fra un mese.

La Prof.ssa Marino chiede, allora, perché dovrebbe votare.

La Prof.ssa Di Lorenzo ritiene che si tratta di proporre un progetto didattico e che, per questo motivo, si potrebbe agire in buona fede. Ricorda che si è lavorato con molto impegno per cercare di definire tutto. Ha votato per la commissione tecnica perché ritiene che sia necessaria una ricognizione seria di tutte le risorse per poter lavorare in vista delle modifiche che interverranno. Non può condividere la posizione della Prof.ssa Marino, con la quale in genere concorda, perché allo stato attuale i RAD sono solamente una proposta.

Il Preside ribadisce i due momenti di proposta prima e di attivazione dopo e chiarisce di aver indicato la votazione complessiva perché quanto fatto ora, con l'adattamento ai simulatori, non differisce da quanto fatto in dicembre.

Lo studente D'Amico dichiara di aver assistito ai lavori e di poter votare a favore sebbene sia necessario fare un distinguo: prima della pubblicazione dei manifesti, bisognerà che la commissione, con la presenza paritetica degli studenti, abbia tutte le informazioni fondamentali.

La Prof.ssa Rizzo espone la sua dichiarazione di voto. Non condivide il modo in cui si è lavorato e ha votato per la commissione con la speranza che questa possa individuare le discrepanze che in questa occasione non sono venute fuori.

Il Preside invita a verificare se si voglia passare alla votazione complessiva, proposta che passa a maggioranza con 15 astenuti.

Il Prof. Musco si astiene perché ritiene che votare il sistema di votazione significhi che, come conseguenza di una votazione complessiva, il RAD sia già stato approvato.

Il Consiglio delibera di approvare le proposte presentate (ALLEGATO 1) con 41 voti a favore, 7 contrari e 17 astensioni.

Il presente punto viene letto e approvato seduta stante.

3. Personale docente

Richieste nulla osta incarichi extra-istituzionali a. a. 2010/2011

Vista la richiesta presentata dal prof. Filippo Amoroso, professore associato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta per tenere lezioni di traduzione su Sofocle per la preparazione di studenti a concorso nazionale, presso l'istituto di istruzione secondaria Adria di Mazara del Vallo, dal mese di febbraio al mese di marzo, il Consiglio verificato il carico didattico del professore Amoroso, approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dalla prof. Monica Ruocco, professore associato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta per l'incarico di componente della Commissione giudicatrice per l'esame finale del dottorato di ricerca in Geopolitica e culture del mediterraneo XXXIII ciclo presso il Sum di Napoli, dal 5 al 6 aprile 2011, il Consiglio verificato il carico didattico della Prof. Ruocco, approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dalla prof. Anna Tedesco, ricercatore confermato della facoltà, volta a ottenere il nulla osta a svolgere attività di docenza nel Master en Música Hispana presso la Universidad de Salamanca (Spagna) a.a. 2010/11, per complessive 10 ore, nel mese di marzo 2011, verificato che alla professoressa Tedesco sono stati attribuiti i compiti istituzionali previsti dalla legge 382/80, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dal prof. Francesco Paolo Madonia, ricercatore confermato della facoltà, volta a ottenere il nulla osta a svolgere l'insegnamento del modulo specialistico Linguistica e psicoanalisi per la Scuola di specializzazione in psicoterapia Paol Lemoine, verificato che al professor Madonia sono stati attribuiti i compiti istituzionali previsti dalla legge 382/80, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dalla prof. Luisa Amenta, ricercatore confermato della facoltà, volta a ottenere il nulla osta a svolgere il corso di "Comunicazione scritta efficace: strumenti e tecniche" per il Settore Formazione dell'Università di Palermo, rivolto ai dipendenti dell'Università, nel periodo marzo – maggio 2011, verificato che alla professoressa Amenta sono stati attribuiti i compiti istituzionali previsti dalla legge 382/80, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dal prof. Antonio Gentile, professore associato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta per l'incarico di docenza di "Tecnologie avanzate di rilevamento, rappresentazione, fruizione BB.CC.", per l'Università di Palermo, nel periodo da aprile a dicembre 2011, il Consiglio verificato il carico didattico del Prof. Gentile, approva e concede il predetto nulla osta.

Richiesta nulla osta per missione

Vista la richiesta presentata dalla Prof. Francesca Di Lorenzo, professore ordinario della facoltà, di potersi recare in missione presso il Department of Philosophy, U.C. Berkeley, per un periodo di ricerca su invito del Prof. John R. Searle dal 10 marzo al 21 aprile 2011, il Consiglio approva e concede l'autorizzazione.

Richieste nullaosta supplenze a.a. 2010/2011

Vista la richiesta presentata dal Prof. Nicola Cusumano, professore associato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta a tenere la supplenza di Storia greca (6 cfu 30 ore) a.a. 2010/11 presso il Corso di laurea di Archeologia navale con sede decentrata a Trapani, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

Vista la richiesta presentata dal Prof. Aurelio Burgio, ricercatore confermato della Facoltà, volta a ottenere il nulla osta a tenere la supplenza di Topografia antica (6 cfu 30 ore) a.a. 2010/11 presso la Facoltà di Conservazione Beni Culturali dell'Università di Bologna Polo di Ravenna, CdL in Beni Culturali, curriculum archeologia del mare, sede di Trapani, il Consiglio unanime approva e concede il predetto nulla osta.

4. Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n.1 posto di professore di seconda fascia SSD L-LIN/21 – Chiamata idoneo

Il Preside informa il Consiglio che si è conclusa la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore scientifico disciplinare L-LIN/21 – Slavistica, indetta dall'Università degli studi di Palermo con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 e sono stati dichiarati idonei a seguito della suddetta procedura, i dottori Colombo Duccio e Niero Alessandro.

Il Preside informa, inoltre, che trattandosi di due colleghi esterni all'Ateneo, verrà utilizzato un budget intero e che qualora non venga effettuata alcuna chiamata, il budget verrà perso perché non destinabile ad altri scopi.

All'invito del Preside di aprire il dibattito, la Prof.ssa Cancelliere precisa che il corso di slavistica non è presente e non è coperto a sufficienza.

Il Prof. Picone ricorda come al momento di bandire il concorso vi fossero esigenze da soddisfare e ribadisce la necessità di essere coerenti e dare prova di serietà.

Il Prof. Musco ritiene che non si tratti di una questione di persone. La materia era stata richiesta come disciplina da coprire con un docente di II fascia per esigenze che vi erano all'epoca e che il quadro attuale non rispecchia più perché completamente diverso. Indipendentemente dal collega che sarà chiamato, non sarà possibile offrirgli altro che uno stipendio.

Il Prof. Fodale concorda con il Prof. Picone. Avendo riflettuto su questa chiamata e ricordando che l'insegnamento del russo era stato fortemente perorato, se il budget fosse utilizzabile diversamente, il Prof. Fodale sarebbe stato dell'idea di non chiamare il docente. Ma, dal momento che così non è, non vede alcun motivo valido per non onorare il concorso bandito. Ritiene anche che, comunque, l'insegnamento della lingua russa sia una cosa utile per la Facoltà e, se anche non possa essere inserito in un corso di laurea di lingue, potrebbe essere inserito in altri corsi.

Alle ore 18.38 la Prof.ssa Brucale esce dall'aula.

Conclusasi la discussione, il Preside, valutate le esigenze didattiche della Facoltà, maggiormente interessata alla preparazione comparatista dell'interessato, propone la chiamata del dott. Colombo Duccio.

Il Consiglio seduta stante con soli due voti contrari e 7 astenuti, viste le giustificate, effettive, motivate e indilazionabili esigenze didattiche e di servizio, delibera di chiamare il dott. Colombo Duccio a ricoprire nella Facoltà il posto di professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare L-LIN/21 – Slavistica.

5. Comunicazioni dei componenti

Il prof. Matteo Di Gesù legge la risposta (**Allegato A**) del prof. Vito Ferro, delegato alla didattica, a una sua lettera in merito all'attività didattica dei ricercatori.

6. Programmazione didattica a.a. 2010/2011 (casi residui)

Il Preside annuncia che domani sarà pubblicato un avviso di disponibilità per la richiesta di copertura di una lista di insegnamenti ancora scoperti. Viene richiesta una dichiarazione scritta, da consegnare entro il 2 marzo. Quindi, dopo quella data, saranno pubblicati i bandi solo per affidamento/ supplenza.

La Prof.ssa Rizzo evidenzia il problema formale secondo il quale la legge richiede un assoluto rigore. Laddove non vi sia un docente di II o I fascia, tutti gli insegnamenti vanno messi a bando.

Il Prof. Pirrone, fa riferimento alla 382, ed evidenzia che il sistema di valutazione del docente attivo che implementa il questionario e che richiede che siano indicati i decreti che stabiliscono che stabiliscono il carico di docenza.

Il Prof. Picone, auspica la pubblicazione dei bandi. Inoltre, alcune istanze presentate hanno ottenuto dei risultati positivi. E' importante che si sia avviato un dialogo con gli organi di governo della Facoltà.

Il Prof. Giorgianni chiede di capire quale sia la differenza tra carico didattico e supplenza.

La Prof.ssa Rizzo parla di bandi perché la docenza non è un obbligo didattico dei ricercatori.

Il Prof. Fodale desidera far notare la questione dei vincitori di concorso a cattedra. L'attività dei docenti di II e di I fascia ruota intorno a delibere delle Facoltà che stabiliscono l'ambito dell'attività didattica dei singoli docenti. Vigè un'idoneità, ma poi è la facoltà a definire l'insegnamento per il quale si può utilizzare l'idoneità. Il Prof. Ferro dovrebbe spiegare che cosa se n'è fatto delle cattedre. Per i titolari di cattedra, la Facoltà non deve definire l'ambito della didattica poiché quello era stato fissato al momento del concorso, ma questa materia è diventata molto confusa.

Terminata la discussione il Preside dà mandato agli uffici di Presidenza di predisporre i bandi (**Allegato B**) solo per supplenza, sulla base delle indicazioni dei Presidenti dei CdL.

Il Consiglio approva all'unanimità.

7. Approvazione regolamento di Facoltà per la definizione delle modalità attuative ed operative dei tirocini

Il Preside sottopone al Consiglio la proposta di regolamento di Facoltà per la definizione delle modalità attuative ed operative dei tirocini esterni. Tale proposta recepisce il regolamento di Ateneo già approvato in data 13.07.2009, che si intende interamente richiamato e parte integrante della presente proposta. Il contenuto è stato definito nell'ambito di una Conferenza di servizi, svoltasi in data 16 Giugno 2010, indetta dal Delegato del Rettore Prof. Antonino Purpura, alla presenza del Responsabile ILO (Industrial Liaison Office) e dei delegati di Facoltà per i tirocini. Tempi e modalità sono stati definiti nell'ambito della suddetta Conferenza. L'esigenza è quella di consentire, a tirocinio concluso, un immediato caricamento nella carriera dello studente tirocinante, perché il computo totale dei tirocini iniziati e conclusi nell'ambito dell'anno solare incide sul Fondo di Finanziamento Ordinario.

Il Preside sottopone al Consiglio la seguente modifica rispetto alla proposta di Regolamento definita dalla Conferenza:

- "I requisiti curriculari minimi per l'accesso al tirocinio attivato nell'ambito di Master universitari di I e II livello, Scuole di specializzazione e di Perfezionamento, Dottorati di ricerca sono definiti rispettivamente dal Coordinatore del Master, dal Consiglio direttivo delle Scuole di specializzazione e di Perfezionamento, dal Coordinatore del Dottorato di ricerca".

La proposta di Regolamento viene inoltre integrata dalle seguenti clausole:

"Può svolgere la funzione di tutor universitario ogni docente afferente ai Corsi di Studio della Facoltà di Lettere e Filosofia, ad eccezione di docenti titolari di contratto con L'Università degli Studi di Palermo".

"Il Consiglio di Corso di Studi assegnerà i crediti formativi, indicando espressamente nella delibera la denominazione tirocinio esterno".

Il Consiglio approva la seguente proposta all'unanimità e seduta stante. (**Allegato 2**)

8. Tipologia F

Sono pervenute le seguenti proposte di tipologia F:

- da parte della prof. Francesca Noto la richiesta di attivazione di un laboratorio di tipologia F di Iconologia e Iconografia "I processi di rappresentazione per immagini fra logiche di dominio e sabotaggio" (3 CFU)

- da parte della prof. Simonetta La Barbera la richiesta di attivazione per il corso di laurea in Discipline della musica (ex DM 509) dei laboratori:

"Io ascolto. Musica al presente", responsabile prof. Anna Tedesco in collaborazione con il dott. Gabriele Garilli, per 3 CFU, per max 20 studenti

"Laboratorio corale", responsabile prof. Massimo Privitera, per 3 CFU, per max 15 studenti

“Laboratorio d’ascolto”, responsabile prof. Anna Tedesco, per 3 CFU, per max 70 studenti

“Laboratorio di musica Jazz”, responsabile prof. Vincenzo Zizzo, per 3 CFU, per max 15 studenti (è previsto un colloquio selettivo)

“Laboratorio di prassi esecutiva della musica antica”, responsabile prof. Daniele Ficola (in convenzione con il Conservatorio di Musica di Palermo), per 3 CFU, per max 20 studenti

Riconoscimento crediti

E’ giunta, da parte di un gruppo di studenti del Consiglio di Facoltà, una richiesta di riconoscimento di 3 CFU per un ciclo di seminari denominato “I Nove Prodi” (progetto che ha ottenuto un finanziamento dal nostro Ateneo) che vedrà coinvolti un gruppo di docenti. Responsabile del laboratorio è la prof. Daniela Santoro. Avranno diritto al riconoscimento di 3 CFU tutti gli studenti partecipanti, previa verifica del numero delle presenze e previa consegna di un elaborato scritto finale che verrà valutato dalla prof. Santoro. E’ richiesto altresì che il SSD da assegnare eventualmente al ciclo di seminari sia M-STO/01. Il Preside dichiara di non potere assegnare un SSD alle attività seminariali e di laboratorio, però precisa che il laboratorio è strettamente collegato con l’insegnamento di Storia medievale. Il Consiglio approva.

9. Corsi singoli

Il Preside comunica che sono pervenute circa una cinquantina di richieste per l’attivazione di corsi singoli. Non è possibile in questa sede leggerle tutte singolarmente e pertanto chiede al Consiglio l’approvazione preventiva dell’elenco (**Allegato 3**), fatta salva la verifica da parte degli Uffici di Presidenza sulla corretta individuazione delle discipline richieste all’interno dei SSD in cui gli interessati intendono acquisire i CFU. Il Consiglio approva all’unanimità.

10. Varie

Materie per l’equipollenza tra la laurea in lettere classiche v.o. con percorso archeologico e la laurea magistrale in archeologia (classe LM-02)

Il Consiglio, vista la delibera del 3 maggio 2010, con cui è stata deliberata l’equipollenza tra la laurea in lettere classiche v.o. con percorso archeologico e la laurea magistrale in archeologia (classe LM-02), a richiesta degli uffici, precisa che le quattro discipline di ambito archeologico che devono essere state sostenute dallo studente interessato devono essere comprese tra quelle di seguito elencate sono: Archeologia e Storia dell’arte greca e romana, Archeologia cristiana, Archeologia della Magna Grecia, Storia dell’archeologia, Etruscologia e antichità italiche, Topografia antica, Antichità puniche, Archeologia del Vicino Oriente antico, Numismatica, Civiltà preclassiche, Archeologia delle province romane.

Equipollenza laurea in Lettere classiche indirizzo archeologico V.O. e Archeologia N.O. classe 2/S

Vista la richiesta presentata dal signor Carlotta Francesco, laureato in Lettere classiche con piano di studio Archeologico, di equipollenza della laurea in Lettere classiche V.O. con la classe 2/S della laurea magistrale in Archeologia N.O. ai soli fini del conseguimento della abilitazione all’esercizio della professione di guida turistica, il CdF delibera all’unanimità e seduta stante di concedere la predetta equipollenza.

Immatricolazioni studenti stranieri

Vista la delibera del Consiglio di Coordinamento dei Corsi di Laurea in Beni Culturali, in Beni Culturali archeologici e in Beni Archivistici e Librari e del Corso di laurea Specialistica/Magistrale in Archeologia del 29/10/10 con la quale si permette l’immatricolazione allo studente straniero Boz Serkan, laureato in Archeologia presso l’Università di Pammukkale (Turchia), previa verifica della personale preparazione tramite colloquio orale, visto il verbale del 28 ottobre 2010 con il quale si certifica il superamento del predetto colloquio da parte dello studente Boz Serkam, il Consiglio ratifica.

Vista la delibera del Consiglio di Coordinamento del Corso di Laurea in Servizio Sociale e del Corso di laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali del 01/02/2011 con la quale si permette l’immatricolazione alla studentessa straniera Jurjevic Marina, diplomata presso il II liceo (II Gimnazija) SPLIT (Croazia), previa verifica della personale preparazione tramite test di accesso, il Consiglio ratifica.

Appello straordinario aprile 2011

Il Consiglio delibera di confermare anche per quest'anno l'appello straordinario di aprile per gli studenti fuori corso e per quelli che devono laurearsi entro maggio 2011.

Esaurito l'ordine del giorno il Preside dichiara chiusa la seduta alle ore 19,23

Il Segretario
Prof. Giuseppa Tamburello

Il Preside
Prof. Mario G. Giacomarra